A24-A25: SDP, ”VALUTIAMO ESPOSTO PROCURE DOPO DIFFIDE”

26 Ottobre 2018



L’AQUILA – “Non si può continuare con questa situazione, che agita e preoccupa anche la pubblica opinione, stiamo valutando un passo successivo alla diffida, rivolgerci alle sedi competenti per ottenere quello che il ministero diceva di volerci dare”.

Conferma di volersi rivolgere alle Procure di Roma e a quelle abruzzesi Mauro Fabris, vice presidente del Cda di Strada dei Parchi Spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25, per lo sblocco dei 192 milioni per la messa in sicurezza di viadotti, somma inserita nel decreto Genova, ma ancora bloccata.

Nei giorni scorsi Strada dei Parchi aveva mandato una diffida i cui termini sono scaduti lunedì scorso, per indurre il ministero Infrastrutture e Trasporti a emanare i decreti attuativi per permettere alla società di avere anticipazioni dalle banche.

“Spero che davvero la situazione, anche a seguito dell’incontro di oggi, si sblocchi. I prefetti hanno garantito che si faranno sentire, anche loro sono abbastanza stanchi. Il ministero dell’Interno, attraverso i prefetti, ha chiaramente detto che il ministero delle Infrastrutture deve prendersi le sue responsabilità, anche nel dire se questa autostrada è sicura o meno e oggi ha detto che è sicura”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli